



# Bando a Cascata – 2° edizione

“Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke 6 – Connected and Autonomous Vehicle (CAV)” – Programma “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)” - CN00000023 - CUP UNIMORE E93C22001070001

SPOKE 6 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

“Connected and Autonomous Vehicles”

Approvato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 20/2025 – Prot. n. 21943 del 23/01/2025

## Sommario

<b>1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE</b>	<b>3</b>
1.1 PREMessa	3
1.2 OBIETTIVI DEL BANDO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA E BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO	4
<b>2. REQUISITI GENERALI</b>	<b>4</b>
2.1. PROPONENTI, BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
2.2 SOGGETTI ESCLUSI	5
2.3. AMBITO DI INTERVENTO	5
<b>3. INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<b>5</b>
3.1 DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE	5
3.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI	6
3.3. SPESE AMMISSIBILI	7
3.4. TIPOLOGIE ED ENTITÀ AGEVOLAZIONI	9
3.5. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE	9
<b>4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE</b>	<b>9</b>
4.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	9
4.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO	10
<b>5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>	<b>10</b>
5.1 FASE 1: VERIFICA ISTRUTTORIA	10
5.2. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	11
5.3. COMUNICAZIONE RISULTATI E ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE	12
<b>6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE</b>	<b>13</b>
6.1. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	13
6.2. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RISULTATI, MODALITÀ DI EROGAZIONE	14
6.3. PROROGHE E VARIAZIONI	16
6.4. MECCANISMI SANZIONATORI	16
6.5. RINUNCIA	17
6.6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	18
6.7. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	18
<b>7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>18</b>
<b>8. TRATTAMENTO DEI DATI</b>	<b>18</b>
<b>9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>19</b>
<b>10. MODIFICHE AL BANDO</b>	<b>21</b>
<b>11. RIFERIMENTI E ALLEGATI</b>	<b>21</b>

## 1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

### 1.1 Premessa

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021, in attuazione dell'Investimento 1.4- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha finanziato con 1,6 mld/€ la creazione di cinque Centri Nazionali (di seguito CN).

I CN sono aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati che svolgono attività di ricerca. I cinque CN riguardano le seguenti tematiche:

1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
4. Mobilità sostenibile
5. Bio-diversità

Il Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (CNMS), con una agevolazione di 319.922.088,03 € (di cui il 40% al Sud) concessa ai sensi del decreto di concessione MUR n.1033 del 17/06/2022, nasce dall'esigenza di rispondere alla Key Enabling Technologies relativa alla tematica "4. Mobilità sostenibile" (codice proposta CN00000023).

Il CNMS svolge ricerca e promuove l'innovazione di livello nazionale e internazionale sull'insieme dei modelli e delle tecnologie che contribuiscono ai sistemi e alle infrastrutture di trasporto (terrestre, acquatico e aereo, anche autonomo) di persone e di merci, alla mobilità sostenibile e alla decarbonizzazione, e promuove la loro integrazione in una prospettiva sia di breve/medio termine, sia di lungo termine, in un quadro di collaborazione con le imprese e le filiere produttive italiane ad elevata intensità di ricerca.

Il CNMS sviluppa, anche con l'utilizzo di dimostratori e di living lab, una valutazione sulle condizioni, la fattibilità e il grado di diffusione delle ricerche e delle soluzioni tecnologiche possibili, avendo anche riguardo agli aspetti comportamentali della mobilità.

In totale i soggetti che compongono il CNMS sono 49: 24 Università, 1 Ente Pubblico di Ricerca, 4 Enti privati e 20 imprese internazionali selezionate sulla base delle loro specifiche competenze e distribuite su tutto il territorio italiano.

La durata del programma è di 36 mesi a decorrere dal 1° settembre 2022 e prorogabile non oltre la data del 28 febbraio 2026. Il CNMS presenta una struttura HUB, Spoke e Affiliati allo Spoke, per le cui definizioni si rimanda all'Allegato 1 – Definizioni. L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, in qualità di coordinatore dello Spoke 6 "Connected and Autonomous Vehicles", è Soggetto Realizzatore del Progetto CNMS e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 deve attivare "Bandi a cascata".



## 1.2 Obiettivi del Bando

Il Programma CNMS (CN00000023) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2” –Investimento 1.4. “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al CN. In particolare, il programma CNMS prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo pari a 319.922.088,03 € per sostenere progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti. L'obiettivo è raggiungere Università, Enti di Ricerca e Imprese fortemente interessate a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi.

## 1.3 Dotazione finanziaria e base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente bando è concessa, nelle modalità indicate ai seguenti articoli, compatibilmente con quanto previsto dal PNRR e, nello specifico, della Missione 4 “Istruzione e ricerca” Componente 2, “Dalla ricerca all'impresa”, Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”), e in linea con la Comunicazione UE 2014/C 198/01.

La dotazione finanziaria del presente bando (Spoke 6 - Connected and Autonomous Vehicles) emanato dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di leader dello Spoke 6 (CUP E93C22001070001) è pari a 528.126,12 € a valere sui fondi PNRR Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” assegnati al Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS (codice CN00000023) con Decreto Direttoriale n. 1033 del 17 giugno 2022.

## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1. Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – *Proponenti* – in risposta al presente Bando sono:

- Università Statali;
- Enti di ricerca di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>).

### Non sono ammessi progetti in collaborazione.

Tutti i soggetti citati nel punto precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – *Beneficiari* – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

1. Non essere Enti Spoke o Affiliati al CNMS, Codice Identificativo CN00000023, nonché Enti da essi partecipati;
2. Non aver presentato più di 2 domande di finanziamento a valere sul presente Bando. È consentita la presentazione di domande di finanziamento su altri Bandi del CNMS emanati da altri Spoke;

## 2.2 Soggetti esclusi

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando a qualsiasi titolo, i soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale di cui all'art. 1 (a qualunque titolo: Spoke, Affiliato, soggetto Fondatore di HUB), indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio.

## 2.3. Ambito di intervento

Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke (vedi Allegato 5), coerenza che dovrà essere dimostrata nel testo della proposta progettuale dal proponente.

## 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili esclusivamente le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (come definite nell'Allegato 1).

### 3.1 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

La dotazione finanziaria, la dimensione minima e massima per tematica sono indicate nella Tabella 1. Per il dettaglio delle tematiche verificare l'Allegato 5.

*Tabella 1: Dotazione finanziaria, dimensione minima e dimensione massima per tematica*

<b>Tematica</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>Dimensione minima</b>	<b>Dimensione massima</b>
A. Piattaforme di Remotizzazione	98.126,12 €	60.000 €	98.126,12 €
B. Piattaforme veicolo	180.000 €	150.000 €	180.000 €
C. Dataset standardizzati	250.000 €	200.000 €	250.000 €

Ogni progetto presentato dovrà rispondere ad un singolo Topic, indipendentemente dalla Tematica di riferimento. Potranno però essere presentati progetti differenti in risposta a differenti Topic. In tal caso il proponente dovrà presentare per ciascun Topic di interesse una domanda specifica e separata, trasmessa attraverso una specifica pec.

Il numero di progetti finanziati sarà definito nel rispetto della dotazione massima messa a disposizione dallo Spoke 6 per ciascuna Tematica sul presente bando a cascata (come indicato in Tabella 1). Resta facoltà dello Spoke, su proposta della Commissione di Valutazione, rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l'ordine delle graduatorie di merito. Nel caso in cui la dotazione riservata ad una tematica non sia assegnata, parzialmente o integralmente, alla detta tematica, è facoltà dello Spoke destinare la quota non assegnata a progetti presentati su tematiche differenti ammissibili al finanziamento, ma non finanziabili per carenza di fondi destinati alla relativa Tematica, sulla base del maggior punteggio assegnato a ciascuno dei progetti ammissibili al finanziamento, indipendentemente dalla Tematica di riferimento.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a **6 mesi** a decorrere dalla data



indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento, salvo concessione di proroga da parte dello Spoke (cfr. art. 6.3. *Proroghe e variazioni*). È ammessa un'unica proroga, fermo restando che il progetto dovrà concludersi entro i 2 mesi precedenti la fine del Programma CNMS. La richiesta di proroga è approvata dallo Spoke solo se adeguatamente motivata dal Proponente. Le spese sostenute successivamente ai termini previsti nei paragrafi precedenti non saranno considerate ammissibili.

### 3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

Livello di Innovatività: il progetto deve generare risultati innovativi rispetto allo stato dell'arte scientifico e industriale.

Coerenza con le linee di intervento del Bando in riferimento a CNMS e alle tematiche dello Spoke: il progetto proposto dovrà essere coerente con le linee di intervento definite dallo Spoke 6, così come riportate nell'Allegato 5 al Bando.

Contributo al conseguimento del vincolo climatico: le proposte di progetto dovranno concorrere al perseguimento dell'obiettivo "climate" ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 Allegato VI.

Principio del "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 4. In ultimo, le attività R&S proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni - se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&S nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche in fase di rendicontazione.

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

### 3.3. Spese ammissibili

Tenuto conto dell'art.9 – Spese Ammissibili dell'Avviso MUR n. 3138/2021, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR. Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

#### A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto.

Detto personale deve essere legato all'Università o Ente di Ricerca da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, per le quali si rimanda alla Tabella n. 2 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo di seguito esposta, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto- legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

Tabella 2 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

**B. Costi per materiali e licenze necessari all'attuazione del progetto**, direttamente imputabili al progetto.

**C. Costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del progetto, da affidare a soggetti esterni al beneficiario, indipendenti dallo stesso, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. I servizi in oggetto, inoltre, devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es: attività di management, rendicontazione, altro). I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti Spoke o affiliati agli Spoke del Programma CNMS e agli Spin off e Start up accreditate e/o partecipate (ivi compresi i consorzi) da Spoke e/o affiliati.

**D. Spese generali supplementari di gestione**, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% per cento dei costi del personale.

**E. Altri costi** strettamente connessi all'esecuzione del progetto, quali spese di organizzazione di attività di disseminazione; ecc. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte dello Spoke, in eventuale confronto con l'HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un'apposita richiesta di autorizzazione al MUR. Rientrano in questa voce i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione



tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

**Periodo di ammissibilità delle spese** - Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

**Effetto di incentivazione:** ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente Bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione le Università devono presentare domanda di finanziamento prima dell'avvio dell'attività di ricerca. In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti che siano stati avviati successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine controfirmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc.).

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- A. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- B. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- C. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- D. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la Missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR e successivi aggiornamenti.



### 3.4. Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto al 100% dei costi ammissibili.

### 3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

## 4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

### 4.1. Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul sito dello Spoke all'indirizzo: <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/bandi-a-cascata-di-unimore/articolo1030070443.html> e sul sito dell'HUB: <https://www.centronazionalemost.it>

La domanda di partecipazione può essere presentata entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 24/02/2025**.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate unicamente attraverso posta elettronica certificata inviando tutta la documentazione all'indirizzo PEC [cnms\\_pnrr\\_bac@pec.unimore.it](mailto:cnms_pnrr_bac@pec.unimore.it).

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite pec sopra indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La domanda dovrà contenere, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione trasmessa dal soggetto proponente:

- A. **Proposta di Progetto**, in PDF, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore, munito della relativa procura, del soggetto singolo Proponente, redatto secondo il format di cui **all'Allegato 7**, che descriva (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi; (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire; (iii) le competenze ed esperienza maturate e la motivazione alla partecipazione; (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, il piano di diffusione dei risultati; v) l'impatto atteso che il progetto si prefigge di raggiungere.
- B. **Piano economico-finanziario di Progetto**, in formato Excel, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore, munito della relativa procura, del soggetto Proponente, redatta secondo il format di cui **all'Allegato 8**, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (vedi art. 3.3. *Spese ammissibili*).
- C. **Cronoprogramma di spesa di Progetto** firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore, munito della relativa procura, del soggetto Proponente, che identifichi, per le linee e periodi di attività indicate, un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format di cui **all'Allegato 9**.
- D. **Domanda di finanziamento**, debitamente compilata dal proponente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento", di cui **all'Allegato 6**, e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, nonché perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972. In caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.



- E. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (**Allegato 10**);
- F. Dichiarazione attestante la natura dell'OdR con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto (**Allegato 11**);

**Nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii., tutta la documentazione di cui ai punti precedenti deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura del soggetto proponente. In caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.**

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di **indicare un acronimo** che dovrà essere richiamato in tutto il progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

## 4.2 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al soggetto proponente.

Lo Spoke può indirizzare al soggetto proponente una formale richiesta di sanare irregolarità o carenze negli elementi formali della proposta, inviando una PEC dall'indirizzo [cnms\\_pnrr\\_bac@pec.unimore.it](mailto:cnms_pnrr_bac@pec.unimore.it). Lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta è esclusa dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze legate a parti essenziali di contenuto della domanda.

## 5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa suddivisa in 2 Fasi:

Fase 1: verifica istruttoria

Fase 2: valutazione di merito delle proposte progettuali.

### 5.1 Fase 1: Verifica istruttoria

L'attività istruttoria della Fase 1 prevede una verifica amministrativa sulla ricevibilità, ammissibilità e conformità dei documenti presentati.

#### A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata entro i termini e nelle forme previsti dal Bando, e che tutta la documentazione sia completa, debitamente compilata e firmata digitalmente.

#### B. Verifica requisiti di ammissibilità

Si provvede a verificare *i requisiti di ammissibilità soggettivi del proponente*, che abbia superato la fase di ricevibilità, secondo quanto riportato nella sezione 2. REQUISITI GENERALI

#### C. Verifica requisiti di conformità

Contestualmente, si provvede a verificare *i requisiti di conformità delle proposte progettuali* rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal bando:

dimensione minima e massima della proposta; durata del progetto rispetto ai requisiti del bando (rif. art. 3.2. *Requisiti di ammissibilità degli interventi*).

La valutazione di ricevibilità, di ammissibilità e di conformità (paragrafo A, paragrafo B e paragrafo C) vengono svolte preliminarmente.

In caso di esito negativo, lo Spoke comunica l'esito ai soggetti proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

## 5.2. Valutazione di merito delle proposte progettuali

Nel caso in cui le proposte progettuali superino la verifica sopra indicata, lo Spoke provvederà ad attivare l'iter per la valutazione di merito.

L'attività di valutazione di merito sarà svolta da una Commissione di Valutazione (CV) composta da tre esperti, qualificati negli ambiti tematici di riferimento del presente bando, impegnati nel progetto Programma CNMS. Lo Spoke procederà alla nomina della Commissione di Valutazione che sarà presieduta da un esperto appartenente allo Spoke che pubblica il bando (che rivestirà il ruolo di Presidente della Commissione) e sarà composta da altri 2 esperti che collaborano al medesimo Spoke, preferibilmente provenienti da 2 enti diversi. Tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da esperti impegnati nel Programma CNMS.

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della proposta, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione di merito delle proposte verrà svolta dalla Commissione di Valutazione sulla base della "Griglia dei Criteri di Valutazione" presentata nella Tabella seguente, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C e D secondo quanto riportato nella tabella seguente.

Criteri di valutazione	Soglia di sufficienza	Punteggio massimo
A. Obiettivi, validità tecnico scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie (incluso il rispetto dei requisiti di cui all'art. 3.2. <i>Requisiti di ammissibilità degli interventi</i> )	21	35
B. Adeguatezza del piano di lavoro, congruità e pertinenza dei costi	15	25
C. Esperienza del proponente	9	15
D. Ricadute e impatti attesi	15	25

Sarà inoltre assegnata la seguente premialità in termini di punteggio aggiuntivo (fermo restando il punteggio minimo di 60 necessario per superare la valutazione di merito):

- Partecipazione di donne nel Team di progetto e/o presenza di certificazione UNI/Pdr 125:2022 relativa alla parità di genere.

Il punteggio aggiuntivo sarà determinato come segue:



- punteggio pari a 8, se il soggetto proponente è in possesso di certificazione UNI/Pdr 125:2022 oppure il team di progetto è composto interamente da donne;
- punteggio pari a 7 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 87,5% e inferiore al 100%;
- punteggio pari a 6 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 75% e inferiore al 87,5%;
- punteggio pari a 5 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 67,5% e inferiore al 75%;
- punteggio pari a 4 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 50% e inferiore al 67,5%;
- punteggio pari a 3 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 37,5% e inferiore al 50%;
- punteggio pari a 2 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 25% e inferiore al 37,5%;
- punteggio pari a 1 se il team di progetto è composto da donne in misura superiore o pari al 12,5% e inferiore al 25%.

Una volta assegnato anche l'eventuale punteggio premiale, la Commissione di Valutazione stila le graduatorie di progetti ammissibili a finanziamento per ciascuna tematica, ordinati in graduatorie di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo e identifica le progettualità finanziabili secondo quanto previsto all'art. 3.1 *Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione* del presente bando. In caso di parità di punteggio verrà data priorità ai progetti che abbiano ottenuto il maggior punteggio nel criterio A) Obiettivi, validità tecnico scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie (incluso il rispetto dei requisiti di cui all'art. 3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi). In caso di ulteriore parità verrà data priorità a quelli con il maggior punteggio nel criterio B) Adeguatezza del piano di lavoro, congruità e pertinenza dei costi. In caso di ulteriore parità, verrà data priorità a quelli con il maggior punteggio nel criterio D) Ricadute e impatti attesi. Infine, In caso di ulteriore parità verrà data priorità a quelli con il maggior punteggio nel criterio C) Esperienza del proponente.

### **5.3. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.**

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti i proponenti secondo quanto previsto all'art. 9. **TERMINI DEL PROCEDIMENTO.**

Il provvedimento di concessione del finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, il soggetto e le sedi operative coinvolte, nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai beneficiari.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:

- Dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010;
- Comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo [cnms\\_pnr\\_bac@pec.unimore.it](mailto:cnms_pnr_bac@pec.unimore.it) per il tramite del soggetto proponente, entro il termine indicato



nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nell'art.9. **TERMINI DEL PROCEDIMENTO.**

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e del proponente, secondo il modello di cui all'Allegato 3.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e del contratto d'obbligo la Proposta di Progetto, il Piano economico-finanziario del Progetto e il Cronoprogramma di spesa, definiti all'art. 4.1. *Modalità di presentazione.*

## 6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

### 6.1. Obblighi dei beneficiari

I proponenti assegnatari di finanziamento (Beneficiari) del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell'art. 6.3. *Proroghe e variazioni* del presente Bando;
- c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke al momento della concessione del finanziamento; tale sistema è, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke e Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- e) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- f) elaborare la rendicontazione scientifica finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'art. 6.2. *Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione* del presente Bando;
- g) essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- h) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- i) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, nonché quanto prescritto dal [regolamento UE 2021/241](#) all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU» consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di



tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

- j) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- k) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- l) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- m) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
- n) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- o) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- p) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- q) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- r) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 6.6. *Conservazione della documentazione* e 6.7. *Informazione, comunicazione e visibilità*.

## 6.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

### *Monitoraggio e rendicontazione*

Il beneficiario dovrà rendicontare lo **stato di avanzamento delle attività** progettuali e rendicontare le **spese** sostenute ovvero i costi maturati attraverso domande di rimborso.

### **Monitoraggio**

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre bimestralmente, e comunque ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

### **Rendicontazione**

È prevista una rendicontazione iniziale a due mesi dall'avvio, una intermedia a quattro mesi ed una



finale.

Il beneficiario dovrà caricare sul sistema informativo messo a disposizione dal Ministero entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla fine del periodo di riferimento il **Rendiconto di progetto riferito a detto periodo**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto, con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, salvo diverse indicazioni fornite dallo Spoke.

Ogni Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, attraverso relazione tecnica con esplicita dichiarazione di responsabilità (audit).

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativa – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

#### *Modalità di erogazione*

Sono previste due erogazioni intermedie e una finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al saldo risultante spettante all'esito delle verifiche) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal beneficiario unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di eventuale informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero del finanziamento nel frattempo già



eventualmente erogato.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza al soggetto beneficiario dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

### 6.3. Proroghe e variazioni

#### *Varianti in fase di valutazione*

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alle attività progettuali.

#### *Varianti in corso d'opera*

Sono riconosciute:

- variazioni oggettive: riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

- Variazioni tecnico-economiche: Il beneficiario può apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richieda e ottenga la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse.
- Proroghe: Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché le attività vengano concluse entro due mesi precedenti la fine del Programma CNMS.

### 6.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

#### *Cause di revoca*

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli artt. 2.1. *Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità*, 2.2 *Soggetti esclusi* o nell'art. 3. *INTERVENTI AMMISSIBILI* e relativi sottopunti del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- b) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- c) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti dall'art. 6.1. *Obblighi dei beneficiari*;



- d) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- e) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Hub e/o Spoke emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- f) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- g) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- h) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- i) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- j) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- k) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 16 dicembre 2021 n. 3138 finalizzato al potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

#### *Procedimento di revoca*

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

### **6.5. Rinuncia**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo [cnms\\_pnr bac@pec.unimore.it](mailto:cnms_pnr bac@pec.unimore.it).

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni



- oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

## 6.6. Conservazione della documentazione

Il beneficiario è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

## 6.7. Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e a informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile) CNMS" identificato con codice CN00000023 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Centro Nazionale Mobilità Sostenibile, CN00000023, Decreto MUR n. 1033 - 17/06/2022", riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del CNMS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

## 7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Brancolini.

## 8. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke 6 è Titolare del trattamento dei dati personali necessari per le finalità di gestione e valutazione della domanda di ammissione al bando. Per perseguire tali finalità, lo Spoke 6 si avvale del supporto tecnico ed informatico di propri enti strumentali, debitamente designati quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679.

L'informativa estesa sul trattamento dati è disponibile al link:

<https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/bandi-a-cascata-di-unimore/articolo1030070443.html>

L'HUB CNMS, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessarie per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali

trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno degli Spoke e degli enti strumentali di cui lo Spoke si avvale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire unicamente le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, ed il mancato conferimento porta, come conseguenza, all'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nominato dallo Spoke 2 (Titolare del trattamento dati) Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, sede legale Via Università n. 4 – 41121 Modena è contattabile all'indirizzo e-mail [dpo@unimore.it](mailto:dpo@unimore.it).

## 9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella Tabella 2 vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Tabella 2: Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al bando

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della proposta e della domanda di finanziamento secondo le indicazioni dell'art. 4.1. <i>Modalità di presentazione</i> , a mezzo PEC	Proponenti	Lunedì 24 Febbraio 2025, ore 12.00
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e conformità e valutazione di merito delle singole domande e dei progetti secondo le modalità previste dall'art. 5. <b>VERIFICA ISTRUTTORIA</b>	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 25 giorni dalla data di chiusura del bando



<b>E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>		
Invio documenti necessari per la concessione secondo le indicazioni dell'art. 5.3. <i>Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.</i>	beneficiario	Entro 5 giorni dalla richiesta dello Spoke
Provvedimento di concessione del finanziamento per proposta secondo le indicazioni dell'art. 5.3. <i>Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.</i>	Spoke	Entro 5 giorni dalla conclusione dell'istruttoria
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo secondo indicazioni dell'art. 5.3. <i>Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.</i>	Spoke e beneficiario	Entro 5 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento
Avvio attività di progetto	Beneficiari	Dalla data indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni dell'art. 6.2. <i>Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione</i>	Beneficiari	Rendicontazione <b>Iniziale:</b> entro 20 giorni dalla fine dei primi 2 mesi di attività. <b>Intermedia:</b> entro 20 giorni dalla fine dei primi 4 mesi di attività. <b>Finale:</b> entro 20 giorni dalla data di conclusione delle attività.
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale	Beneficiario	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo art. 6.2.	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione



<i>Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione e provvedimento approvazione rendiconto</i>		
Erogazione del contributo secondo indicazioni dell'art. 6.2. <i>Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione e provvedimento approvazione rendiconto</i>	Spoke	Entro 20 giorni dal provvedimento di approvazione del rendiconto, previa erogazione dall'HUB
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione e nel contratto d'obbligo come indicato in art. 3.1 <i>Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione</i> del bando (salvo proroghe)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

## 10. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito: <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/bandi-a-cascata-di-unimore/articolo1030070443.html> e sul sito dell'HUB: e sul sito dell'HUB: <https://www.centronazionalemost.it>.

## 11. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito dello Spoke <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/bandi-a-cascata-di-unimore/articolo1030070443.html> e sul sito dell'HUB: <https://www.centronazionalemost.it>. Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande



potranno essere presentate al seguente indirizzo email: [cnms\\_pnr\\_bac@pec.unimore.it](mailto:cnms_pnr_bac@pec.unimore.it) .